



esercizi futuri, sarebbe necessariamente fon-
dato su previsioni astratte che la realtà
potrebbe smentire. Un intervento limita-
to, che tenga conto essenzialmente delle
esigenze più attuali, non impedirebbe
all'I.R.A. di prendere in avvenire
quegli ulteriori provvedimenti suggeriti
dal reale sviluppo della situazione. L'in-
tervento che la Commissione ritiene oggi
sufficiente a rimettere la società in gra-
do di svolgere con tranquillità le sue
operazioni dovrebbe concretarsi nel porta-
re a 100 milioni il capitale sociale e
nel costituire un fondo di riserva di
50 milioni.

Quanto alla forma dell'intervento la
Commissione ritiene che esso dovrebbe esse-
re preceduto dal riconoscimento da parte
dell'Assemblea della società delle perdite
subite e dell'integrale esorbimento delle
riserve e del capitale sociale. Dovrebbe
quindi essere deliberato dall'"Asitalia",
l'integrale ricostituzione del suo capitale
come sopra elevato a 100 milioni e la co-
stituzione di una riserva straordinaria